

AGENZIE 15-6-2012

Sviluppo: Parisi (Confindustria), Agenzia digitale passo importante

(ASCA) - Roma, 15 giu - "L'istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale, inserita non a caso in un provvedimento del Governo sullo sviluppo, rappresenta un passo fondamentale per realizzare una governance efficace e razionale del processo di attuazione dell'Agenda digitale nel nostro Paese". Lo afferma, in una nota, il presidente di Confindustria Digitale, Stefano Parisi, commentando la misura approvata oggi dal Consiglio dei Ministri che istituisce l'Agenzia per l'Italia Digitale accorpando in un unico ente le funzioni di DigitPa e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione e dando alla nuova agenzia un ruolo strategico per il raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Ue in materia di sviluppo digitale.

"Questo provvedimento potrà avere effetti rilevanti non solo sulla crescita, ma anche nella direzione dello spending review - osserva Parisi -. Oggi, infatti, l'azione delle Pubbliche Amministrazioni in materia di digitalizzazione è contraddistinta da una forte frammentazione, per cui si continua a spendere nell'informatizzazione di parti del sistema, scollegate tra loro, con scarsi ritorni di efficienza e di risparmio".

Secondo Parisi "con l'ente unico, a cui sono demandate funzioni di coordinamento, di indirizzo e regolazione, si potranno raggiungere importanti obiettivi di razionalizzazione del sistema, come la piena condivisione e interoperabilità tra le banche dati e la messa a disposizione di soluzioni standard per tutte le amministrazioni pubbliche. Abbiamo valutato che con il completo ricorso all'e-procurement per gli acquisti della Pa, con la digitalizzazione end to end delle procedure pubbliche, con il recupero dell'evasione fiscale grazie all'interconnessione delle banche dati e dei misuratori fiscali, si potrebbero ottenere, a regime, risparmi dell'ordine dei 36 miliardi di euro".

Per il presidente di Confindustria digitale "l'impegno del Governo sul digitale, rafforzatosi in questi ultimi mesi dimostra come, finalmente, anche in Italia stia maturando la consapevolezza del contributo determinante che l'economia digitale può offrire alla crescita e modernizzazione del Paese. In questa chiave la Federazione è fortemente impegnata a collaborare con proposte e iniziative sulla crescita con la Cabina di regia e le istituzioni locali".

red/glr

TMNEWS, venerdì 15 giugno 2012, 16.20.12 Ict/ Confindustria Digitale: Agenzia per Italia passo fondamentale

Roma, 15 giu. (TMNews) - "L'istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale, inserita non a caso in un provvedimento del Governo sullo sviluppo, rappresenta un passo fondamentale per realizzare una governance efficace e razionale del processo di attuazione dell'Agenda digitale nel nostro Paese". Lo dice il presidente di Confindustria Digitale, Stefano Parisi, sulla misura approvata oggi dal Consiglio dei Ministri che istituisce l'Agenzia per l'Italia Digitale accorpando in un unico ente le funzioni di DigitPa e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione e dando alla nuova agenzia un ruolo strategico per il raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Ue in materia di sviluppo digitale.

"Questo provvedimento - prosegue - potrà avere effetti rilevanti non solo sulla crescita, ma anche nella direzione dello spending review. Abbiamo valutato che con il completo ricorso all'e-procurement per gli acquisti della Pa, con la digitalizzazione end to end delle procedure pubbliche, con il recupero dell'evasione fiscale grazie all'interconnessione delle banche dati e dei misuratori fiscali, si potrebbero ottenere, a regime, risparmi dell'ordine dei 36 miliardi di euro".

Red/Vis

15 GIU 2012 162723

Radiocor, venerdì 15 giugno 2012, 17.04.56 DI sviluppo: Parisi, con agenzia Italia digitale risparmi fino a 36mld

{9066E1712 (ECO) DI sviluppo: Parisi, con agenzia Italia digitale risparmi fino a 36mld

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 15 giu - L'agenzia per l'Italia digitale è "un passo fondamentale per governance efficiente e spending review" e a regime "potrà portare a un risparmio dell'ordine di 36

miliardi di euro". Lo dice il presidente di Confindustria Digitale, Stefano Parisi, secondo il quale con "l'ente unico, a cui sono demandate funzioni di coordinamento, di indirizzo e regolazione, si potranno raggiungere importanti obiettivi di razionalizzazione del sistema, come la piena condivisione e interoperabilità tra le banche dati e la messa a disposizione di soluzioni standard per tutte le amministrazioni pubbliche".

Com-Rro

ANSA, venerdì 15 giugno 2012, 17.08.20

SVILUPPO: PARISI, AGENZIA PER ITALIA DIGITALE FONDAMENTALE

(ANSA) - ROMA, 15 GIU - L'agenzia per l'Italia digitale è un "passo fondamentale". Lo sottolinea il presidente di Confindustria digitale, Stefano Parisi in una nota nella quale sottolinea che "la razionalizzazione della digitalizzazione della Pubblica amministrazione, potrà portare un risparmio dell'ordine di 36 miliardi di euro".

"L'istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale, inserita non a caso in un provvedimento del Governo sullo sviluppo, - afferma - rappresenta un passo fondamentale per realizzare una governance efficace e razionale del processo di attuazione dell'Agenda digitale nel nostro Paese.

"Questo provvedimento - precisa - potrà avere effetti rilevanti non solo sulla crescita, ma anche nella direzione dello spending review. Con l'ente unico, a cui sono demandate funzioni di coordinamento, di indirizzo e regolazione, si potranno raggiungere importanti obiettivi di razionalizzazione del sistema, come la piena condivisione e interoperabilità tra le banche dati e la messa a disposizione di soluzioni standard per tutte le amministrazioni pubbliche". (ANSA).

TL

15-GIU-12 17: 15 NNN

SVILUPPO: PARISI (CONFINDUSTRIA DIGITALE) , BENE AGENZIA PER ITALIA DIGITALE

Roma, 15 giu. - (Adnkronos) - "L'istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale, inserita non a caso in un provvedimento del Governo sullo sviluppo, rappresenta un passo fondamentale per realizzare una governance efficace e razionale del processo di attuazione dell'Agenda digitale nel nostro Paese". È positivo il commento del presidente di Confindustria Digitale, Stefano Parisi, sulla misura approvata oggi dal Consiglio dei Ministri nel dl Sviluppo che istituisce l'Agenzia per l'Italia Digitale accorpando in un unico ente le funzioni di DigitPa e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione. Dando alla nuova agenzia un ruolo strategico per il raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Ue in materia di sviluppo digitale.

"Questo provvedimento potrà avere effetti rilevanti non solo sulla crescita, ma anche nella direzione dello spending review - osserva Parisi - oggi, infatti, l'azione delle Pubbliche Amministrazioni in materia di digitalizzazione è contraddistinta da una forte frammentazione, per cui si continua a spendere nell'informatizzazione di parti del sistema, scollegate tra loro, con scarsi ritorni di efficienza e di risparmio".

Viceversa Confindustria digitale ha valutato che "con il completo ricorso all'e-procurement della Pa, con la digitalizzazione delle procedure pubbliche, con il recupero dell'evasione fiscale grazie all'interconnessione delle banche dati, si potrebbero ottenere, a regime, risparmi dell'ordine dei 36 miliardi di euro. L'impegno del Governo sul digitale, rafforzatosi in questi ultimi mesi - conclude il

presidente di Confindustria Digitale - dimostra come, finalmente, anche in Italia stia maturando la consapevolezza del contributo determinante che l' economia digitale puo' offrire alla crescita e modernizzazione del Paese".

(Sec-Val/Zn/Adnkronos)

P.A.: Parisi, 36 mld risparmi con Agenzia Italia digitale

ROMA (MF-DJ)--A regime, la razionalizzazione della digitalizzazione della P.A., potra' portare un risparmio dell' ordine di 36 miliardi di euro. E' molto positivo il commento del presidente di Confindustria Digitale, Stefano Parisi, sulla misura approvata oggi dal Consiglio dei Ministri che istituisce l' Agenzia per l' Italia Digitale accorpando in un unico ente le funzioni di DigitPa e dell' Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l' innovazione e dando alla nuova agenzia un ruolo strategico per il raggiungimento degli obiettivi fissati dall' Ue in materia di sviluppo digitale.

"L' istituzione dell' Agenzia per l' Italia Digitale, inserita non a caso in un provvedimento del Governo sullo sviluppo, rappresenta un passo fondamentale per realizzare una governance efficace e razionale del processo di attuazione dell' Agenda digitale nel nostro Paese", spiega Parisi.

"Questo provvedimento potra' avere effetti rilevanti non solo sulla crescita, ma anche nella direzione dello spending review", osserva Parisi. "Abbiamo valutato che con il completo ricorso all' -e-procurement per gli acquisti della P.A., con la digitalizzazione end to end delle procedure pubbliche, con il recupero dell' evasione fiscale grazie all' interconnessione delle banche dati e dei misuratori fiscali, si potrebbero ottenere, a regime, risparmi dell' ordine dei 36 miliardi di euro", conclude.
pev

AGENZIA ITALIA DIGITALE, PARISI: PASSO FONDAMENTALE PER GOVERNANCE E S. REVIEW

(9Colonne) Roma, 15 giu - "L' istituzione dell' Agenzia per l' Italia Digitale, inserita non a caso in un provvedimento del Governo sullo sviluppo, rappresenta un passo fondamentale per realizzare una governance efficace e razionale del processo di attuazione dell' Agenda digitale nel nostro Paese" - è molto positivo il commento del presidente di Confindustria Digitale, Stefano Parisi, sulla misura approvata oggi dal Consiglio dei Ministri che istituisce l' Agenzia per l' Italia Digitale accorpando in un unico ente le funzioni di DigitPa e dell' Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l' innovazione e dando alla nuova agenzia un ruolo strategico per il raggiungimento degli obiettivi fissati dall' Ue in materia di sviluppo digitale.

"Questo provvedimento potrà avere effetti rilevanti non solo sulla crescita, ma anche nella direzione dello spending review - osserva il presidente di Confindustria Digitale - Oggi, infatti, l' azione delle Pubbliche Amministrazioni in materia di digitalizzazione è contraddistinta da una forte frammentazione, per cui si continua a spendere nell' informatizzazione di parti del sistema, scollegate tra loro, con scarsi ritorni di efficienza e di risparmio. Con l' ente unico, a cui sono demandate funzioni di coordinamento, di indirizzo e regolazione, si potranno raggiungere importanti obiettivi di razionalizzazione del sistema, come la piena condivisione e interoperabilità tra le banche dati e la messa a disposizione di soluzioni standard per tutte le amministrazioni pubbliche. Abbiamo valutato che con il completo ricorso all' -e-procurement per gli acquisti della Pa, con la digitalizzazione end to end delle procedure pubbliche, con il recupero dell' evasione fiscale

grazie all' interconnessione delle banche dati e dei misuratori fiscali, si potrebbero ottenere, a regime, risparmi dell' ordine dei 36 miliardi di euro".

" L' impegno del Governo sul digitale, rafforzatosi in questi ultimi mesi - conclude Parisi - dimostra come, finalmente anche in Italia, stia maturando la consapevolezza del contributo determinante che l' economia digitale può offrire alla crescita e modernizzazione del Paese. In questa chiave la Federazione è fortemente impegnata a collaborare con proposte e iniziative sulla crescita con la Cabina di regia e le istituzioni locali". (red)

}151616 GIU 12 ~